



AVVISI

Domenica 15 gennaio

Ore 10.30 S. Messa e Benedizione dei bambini. Visita dei Re Magi al Presepio. Cantano i Pueri Cantores.

Ore 19.00 S. Messa. La cantoria parrocchiale di Basiliano esegue i canti della Messa.

Lunedì 16 gennaio

Ore 17.30 Incontro presso la casa canonica, via di Prampero,6 per i genitori dei bambini di IV elementare che si stanno preparando alla Prima Comunione

Martedì 17 gennaio

Ore 17.30 Incontro presso la casa canonica, via di Prampero, 6 per i genitori dei bambini di IV elementare che si stanno preparando alla Prima Comunione.

Mercoledì 18 gennaio

Ore 20.30 Incontro per i catechisti del centro-città presso la Parrocchia della Madonna delle Grazie (Via Pracchiuso). Parla don Alessio Geretti, Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano.

Ore 20.30 Appuntamento per i giovani per i "Mercoledì dell'Angelo" presso la Parrocchia di san Paolino, Viale Trieste. Tema: "Buoni cristiani- Buoni cittadini?" Intervento del prof. Luca Grion, Docente di Filosofia morale all'Università di Udine Direttore della SPES (Scuola di Politica ed Etica Sociale dell'Arcidiocesi di Udine).

Domenica 22 gennaio

Giornata di Ritiro Spirituale per i sordi presso le Suore Rosarie, Via delle Ferriere.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: parroco@cattedraleudine.it



Anno 13 n. 371

15 gen 2017

L'Angelo di Santa Maria di Castello

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana*

2^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Carissimi,

abbiamo trascorso in famiglia le Feste Natalizie nella serenità e nell'intimità delle nostre case, ma in questi giorni il mondo è stato turbato da tanta violenza e dalla morte.

LA PACE

Il Papa Francesco termina il suo Messaggio per la Giornata della pace, con queste parole incoraggianti: "Tutti desideriamo la pace; tante persone la costruiscono ogni giorno con piccoli gesti e molti soffrono e sopportano pazientemente la fatica di tanti tentativi per costruirla". E poi ci esorta con fiducia di essere ascoltato: "Nel 2017 impegniamoci, con la preghiera e con l'azione, a diventare persone che hanno bandito dal loro cuore, dalle loro parole e dai loro gesti la violenza, e a costruire comunità nonviolente, che si prendono cura della casa comune. Niente è impossibile se ci rivolgiamo a Dio nella preghiera. Tutti possono essere artigiani di pace."

Accogliamo questo invito con sincerità e determinazione. Per superare questa situazione bisogna contrapporre "un di più di amore, un di più di bontà. Questo di più viene da Dio. È questa la

rivoluzione cristiana.... affrontare il male con le sole armi dell'amore e della verità".

Ci sono cose che noi tutti possiamo fare.

Per esempio, è necessario vigilare sulla vita delle nostre comunità: famiglia, scuola, città. Espressioni verbali che si sentono lungo la strada, aggressive, sprezzanti e volgari, manifestano una china pericolosa che conduce a stili di comportamento irresponsabili. Gesù ha unito al quinto comandamento la proibizione di dire "stupido" con cattiveria ad un fratello. E aveva ragione.

La responsabilità circa la pace nelle nostre famiglie richiede pazienza, comprensione, perdono, anche sopportazione e sacrificio. Tutti sono responsabili dell'andamento della famiglia. Un bene maggiore va sempre difeso e promosso, torna a vantaggio di tutti, della famiglia e della società.

Si potrebbe recuperare, con slancio e convinzione, l'alleanza tra famiglia, scuola, chiesa a motivo della loro funzione educativa. E si potrebbe continuare ancora l'elenco, tanto per dire quante cose sono ancora possibili a favore della pace.

LA BENEDIZIONE DEI BAMBINI

Oggi i genitori sono invitati a portare i loro bambini in chiesa per la

"LASCIATE CHE I BAMBINI VENGANO A ME" Marco (10,14)



benedizione. È una Messa.... non chiassosa ma movimentata! Ai piccoli è permesso anche di piangere... loro possono lodare il Signore così. In questi giorni diceva il Papa: "La prima predica di Gesù è stata il pianto nella grotta di Betlemme".

Tutti i bambini poi verranno attorno all'altare che è simbolo di Gesù... Si noterà un po' di

disordine e di trambusto, pazienza! Quando i bambini andavano da



Gesù... non credo si mettessero in fila, ordinati, composti, silenziosi. Infatti, non per niente gli apostoli li sgridavano. E Gesù diceva: "Lasciate che i bambini vengano a me". E donava loro la sua benedizione. D'altronde loro sono una benedizione per noi, è la vita che continua. E la vita è dono di Dio. Certamente, crescendo, dovranno imparare anche a distinguere i tempi, ad assumere gli atteggiamenti consoni ai luoghi, ad osservare delle regole.

Carissimi genitori, Gesù ha già benedetto i vostri figli, come ha benedetto tutti donando il suo Figlio per la nostra salvezza. Anche voi benedite i vostri figli pregando con loro al mattino e alla sera, segnandoli sulla fronte col segno della croce. Non pensate di essere ridicoli, anzi, benedicendo i vostri figli voi trasmettete la vostra fede, il valore più alto che potete loro donare. Mi piace ripetere sempre quello che ho letto di P. Davide Turollo: "Ringrazio i miei genitori perché mi hanno dato la vita...ma ancor più sono loro riconoscente perché mi hanno trasmesso la fede, perché con la fede so che cosa devo fare della vita".

I RE MAGI

I Re Magi vengono a rendere omaggio a Gesù. Gesù è venuto per tutti e vuole salvare tutti. I Re Magi rappresentano tutti i popoli e Gesù si manifesta a loro. In tutti i popoli ci sono tracce di verità e di bontà, c'è luce da portare a pienezza con la conoscenza di Cristo. Guardiamo al mondo con occhi nuovi poiché Dio, nonostante le apparenze e nonostante tutto, sta operando per il bene di tutti. Spetta anche a noi collaborare concretamente con Lui a favore di un mondo nuovo.



Carissimi, non posso che augurarvi un buon cammino nell'anno appena incominciato. Ci accompagni la grazia del Signore. Cordialmente.

Il Parroco don Luciano